

“ L'intervista **David Ermini**

«Si può tutelare di più chi spara per difendersi»

**IL RESPONSABILE  
GIUSTIZIA PD:  
«DOBBIAMO  
INTRODURRE  
IL CONCETTO  
DI "TURBAMENTO  
PSICHICO"»**

Il coniglio dal cilindro nella querelle giuridico-parlamentare sulla legittima difesa si chiama “turbamento psichico” e a detta del suo proponente, il responsabile giustizia del Pd David Ermini, può allargare la tutela per quelli che reagiscono difendendo da un ladro o rapinatore in casa o nel negozio, senza tuttavia togliere al magistrato la possibilità di dire la sua.

**La Lega chiede la presunzione assoluta, cioè se spari a chi ti entra in casa si presume a priori che sia per difenderti. Non va bene?**

«No. Il magistrato dovrebbe limitarsi a prendere atto, ma è evidente che se c'è il morto in casa o nel negozio il pm deve verificare cosa è accaduto. Faccio un esempio banale, il caso Pistorius: lui uccide la fidanzata dicendo di averla scambiata per un ladro. Che si fa, lo si assolve?»

**Introdurre il “turbamento psichico” fra le circostanze che escludono la punibilità non lascia troppa discrezione al magistrato?**

«Tutt'altro. La dimostrazione del turbamento psichico dipende da dati che sono oggettivi: se sparo perché ho i figli in casa di notte, se in 3-4 travisati entrano e rovistano dappertutto. Se sono terrorizzato, sparo...»

**Un portavalori rapinato della valigetta può mettersi all'inseguimento e sparare?**

«Anche Salvini sostiene che non posso uccidere se uno mi ruba il portacenere o una bicicletta. Le posizioni tra noi e la Lega non sono poi così lontane come si può pensare. Il portavalori la cui valigetta è tutto per lui e per il suo lavoro, può inseguire e sparare in aria o a una gamba... Bisogna valutare caso per caso. Quello che non va è la pretesa che non venga neppure aperta un'indagine. E poi, la legittima difesa è soltanto l'extrema ratio. La soluzione vera sta nella prevenzione».

**Marco Ventura**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

